

## Melting Box è anche comunicazione sulla disabilità e diritti dei bambini

Un ricco contenitore, quello del Melting Box di Torino, che dal 22 al 24 ottobre celebrerà il 2007 - Anno Europeo delle Pari Opportunità per Tutti. E tra gli appuntamenti più importanti, vi sarà anche un seminario organizzato per il 23 ottobre dalla FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) e dal CND (Consiglio Nazionale sulla Disabilità) sull'attuale rapporto tra gli organi d'informazione e la disabilità. Da segnalare anche un interessante incontro sui diritti dell'infanzia, previsto per il 24 ottobre

La **FISH** (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) e il **CND** (Consiglio Nazionale sulle Disabilità) hanno organizzato per **martedì 23 ottobre a Torino** (Centro Congressi Lingotto, Sala Madrid, ore 9-13.30) il seminario *Media e Disabilità: la Convenzione delle Nazioni Unite. Percezione ed effetti della comunicazione sulle persone con disabilità e accesso alla nuova tecnologia*, importante passaggio che dovrà tenere conto delle nuove responsabilità attribuite al mondo della comunicazione dalla recente **Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità**, al fine di superare gli stereotipi e diffondere **una corretta immagine della disabilità**.

L'iniziativa sarà supportata ed ospitata da **Melting Box**, la Fiera Internazionale dei Diritti e delle Pari Opportunità per Tutti, in programma **dal 22 al 24 ottobre** presso il **Centro Congressi Lingotto di Torino**, grande appuntamento promosso dalla **Regione Piemonte** per celebrare il **2007 - Anno Europeo delle Pari Opportunità per Tutti**, nel tentativo di diffondere la cultura della solidarietà e dell'inclusione sociale, tramite un ricco contenitore fatto di assemblee, convegni, laboratori, eventi e spazi espositivi, in cui si metteranno a confronto esperienze, pensiero e politiche **per il superamento degli stereotipi, per l'integrazione e la lotta contro le discriminazioni**, basate su età, genere, orientamento sessuale, condizioni di disabilità, origine etnica, religioni e convinzioni personali.

Tornando ai lavori del seminario su *Media e Disabilità*, essi rappresenteranno anche l'occasione più adeguata per la presentazione di un rilevante progetto, promosso a partire dal 2006 dalla **Fondazione Università IULM**, che con la **FISH** ha avviato su queste tematiche una significativa collaborazione, basata sulla creazione di **un Osservatorio Permanente Nazionale** per l'analisi del rapporto fra le differenti disabilità e il sistema della comunicazione e dei media, i cui primi risultati di ricerca saranno presentati appunto a Torino. Tra i principi che hanno ispirato la costituzione dell'Osservatorio si colloca innanzitutto **la necessità di approfondire il bagaglio di conoscenze** intorno ai temi della disabilità, rispetto ai quali i principali organi d'informazione tendono ancora a privilegiare una serie di modelli che l'opinione pubblica ha teso a far propri, cioè quelli che vedono le persone con disabilità quali **oggetti di compassione e pietà, e non soggetti attivi** all'interno della società. Come si può anche leggere in un documento programmatico che disegna le prerogative di questo nuovo strumento, «la diffusione di una cultura e di una consapevolezza diffusa della disabilità **può colmare il gap di pregiudizio** e dare vita a campagne e progetti di comunicazione **che possano aumentare l'inclusione sociale delle persone con disabilità**, oltre a migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni della Pubblica Amministrazione».

Il seminario di Torino rappresenterà infine il momento culminante a livello nazionale **di un progetto lanciato nel 2005** dal Dipartimento per gli Affari Sociali e le Pari Opportunità della **Commissione Europea**, che si concluderà a dicembre di quest'anno, con un evento finale ospitato a **Bruxelles**, presso il Parlamento continentale.

Si tratta di un'iniziativa che ha visto rappresentate ben **dodici realtà**, appartenenti sia ad **organizzazioni di persone con disabilità** che **all'industria delle comunicazioni**, provenienti da nove diversi paesi dell'Unione Europea (l'Italia è stata rappresentata dal CND), che hanno rivolto il proprio impegno in azioni nazionali e transnazionali volte **ad una maggiore e migliore rappresentazione della disabilità all'interno dei media**.

Particolare interesse e collaborazione rispetto al seminario hanno dimostrato sia il Ministero delle Comunicazioni, che sarà rappresentato al massimo livello, durante il seminario di Torino, dallo stesso ministro **Paolo Gentiloni**, sia la RAI, per la quale parteciperà il direttore generale **Claudio Cappon**.

Interverranno poi - insieme a **Pietro V. Barbieri**, presidente della FISH e a **Giampiero Griffo**, in rappresentanza del CND - **Ivano Maiorella**, per il settore Comunicazione del **Forum** Permanente del Terzo Settore, **Stefano Rolando**, segretario generale della Fondazione Università IULM, **Maurizio Trezzi** e **Vincenzo Russo**, rispettivamente coordinatore e responsabile scientifico dell'Osservatorio Comunicazione e Disabilità avviato dalla medesima Fondazione, **Giovanni Merlo**, direttore operativo della **LEDHA** (Lega per i Diritti delle Persone con Disabilità), **Andrea Bairati**, assessore all'Innovazione della Regione Piemonte e **Carla De Albertis**, assessore alla Salute del Comune di Milano.

A fare gli "onori di casa" sarà **Piergiorgio Maggiorotti**, presidente della FISH Piemonte.

Ci piace infine segnalare **un altro interessante appuntamento** previsto all'interno di Melting Box, per **mercoledì 24 ottobre** (ore 13.30-17), vale a dire il convegno denominato *La non discriminazione: un diritto anche per le bambine e i bambini*, promosso dal **Gruppo di Lavoro per la CRC** (Convention of the Rights of the Child), una rete di **sessantadue organizzazioni e associazioni del Terzo Settore**, coordinata da **Save the Children Italia** e della quale fa parte lo stesso Consiglio Nazionale sulla Disabilità. Alle attività di questo organismo abbiamo già dedicato in passato **ampio spazio** e qui di seguito ben volentieri riproponiamo una scheda presentativa. Per quanto riguarda l'incontro di Torino, esso potrà contare anche sulla partecipazione di autorevoli personalità dall'estero, quali **Mieke Schurman**, segretario generale di **EURONET** (The European Children's Network) e **Bandana Shresta** di Save the Children Svezia. (Giuliano Giovinazzo e Stefano Borgato)

- Per informazioni sul seminario dedicato a *Media e Disabilità*:

**Segreteria Nazionale FISH**

tel. 06 78851262, [presidenza@fishonlus.it](mailto:presidenza@fishonlus.it)

- Per informazioni sul seminario dedicato ai *Diritti dei bambini*:

**Ufficio Stampa Save the Children Italia**

tel. 48070023 - 06 48070071, [press@savethechildren.it](mailto:press@savethechildren.it)

- Per informazioni generali su Melting Box:

**Segreteria organizzativa (Simona Musco)**

tel. 011 8126730, [simona.musco@meltingbox.it](mailto:simona.musco@meltingbox.it)

**I diritti dei bambini e il Gruppo di Lavoro per la CRC**

*La **Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza** è stata approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il **20 novembre del 1989** a New York ed è entrata in vigore il 2 settembre 1990. L'Italia l'ha ratificata il 27 maggio 1991 con la Legge **176/1991**.*

*Per verificare che i principi sanciti dall'importante documento siano effettivamente rispettati, le*

Nazioni Unite chiedono ad ogni Stato di redigere e presentare **ogni cinque anni un rapporto**. Inoltre, per dare voce anche al punto di vista della società civile, le Organizzazioni Non Governative e del Terzo Settore hanno la possibilità di elaborarne uno supplementare. Per questa ragione **nel 2000 nasce in Italia il Gruppo di Lavoro per la CRC** che l'anno successivo redige un rapporto sulla condizione dell'infanzia in Italia supplementare a quello che il Governo italiano aveva precedentemente presentato alle Nazioni Unite. Successivamente il Gruppo di Lavoro ha deciso **di proseguire nella sua opera di monitoraggio**, redigendo annualmente un rapporto di aggiornamento che verifica lo stato di applicazione della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza nel nostro Paese. Il Gruppo di Lavoro predisporrà nuovamente nel 2008 un rapporto supplementare a quello che il Governo italiano è tenuto a presentare al Comitato ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Sono oggi ben **sessantadue le associazioni e organizzazioni non profit** a far parte del Gruppo di Lavoro per la CRC e che hanno sottoscritto il rapporto del 2007. A coordinarle è **Save the Children Italia** e tra esse vi è anche il **CND** (Consiglio Nazionale sulla Disabilità).